

felicitare il suo Porto di Trieste... e quanto all'incontro fu fatto dalla Repubblica per impedirgli li progressi... » di *Gabriele Marcello*, scritta nel 1774. Alcune carte del governatore *Pompeo Brigido* (1782-1803) sono nella sezione « *Staats-Kanzlei Interiora-Küstenland* ».

L'archivio della Camera aulica (*Hofkammer*) e quello del Ministero degli Interni — sempre a Vienna — sono però più ricchi del primo per quanto riguarda il XVIII secolo. Specialmente l'*Hofkammerarchiv* è una miniera difficilmente esauribile: sotto l'indicazione *Commerz-Litorale* v'è una serie di fascicoli, dove ho trovato molto materiale inedito sulle origini del porto franco, sullo sviluppo del commercio e della navigazione, sulle opere pubbliche, sull'atteggiamento dei cittadini nelle varie fasi dello sviluppo dei nuovi organismi della città, sulle molte mutazioni amministrative fatte allora, nonché sui patrizi, sulle scuole, sulle chiese, sulla cultura, sul teatro e sull'edilizia. Vi sono memorie, progetti, relazioni di commissioni d'inchiesta, processi, incartamenti vari, resoconti amministrativi, finanziari, politici, ecc. Una parte di questi atti trova riscontro negli atti dell'i. r. Luogotenenza, conservati nel R. Archivio di Stato a Trieste. Molti documenti, dall'anno 1706 in poi, offre l'Archivio della Cancelleria aulica (*Hofkanzlei*) al Ministero degli Interni sullo sviluppo della città e del porto: alcuni dei più interessanti sono stati pubblicati dalla signorina *Jacchia*.

Nelle esplorazioni fatte dentro gli archivi viennesi ho cercato invano documenti sui fatti del XIV secolo: non ci sono se non alcune pergamene all'*Haus-Hof- und Staatsarchiv*, che fanno luce sulle relazioni del conte di *Duino* col duca *Leopoldo*. In generale negli archivi viennesi si trovano pochi documenti anteriori al XVIII secolo, che abbiano importanza diretta per la storia di Trieste. Nell'archivio ora citato, la raccolta « *Oesterreichische Acten-Specialia* » comprende dodici fascicoli di svariato argomento (non